



OFFERTA FORMATIVA DELLA SEDE DI TIROCINIO

Contesto	
Tutor clinico Contatti e riferimenti	Nome RENZA Cognome DELMASTRO Telefono 0114393226 e-mail renza.delmastro@unito.it
Struttura/servizio Nominativo, ubicazione, ecc N°locali, n° posti letto, Orari apertura al pubblico, Orari di lavoro, Figure professionali Risorse strumentali	S.S. U.T.I.C. p.o. Maria Vittoria 8 Visite parenti: 13.30 - 14.00; 19.30 - 20.30 matt 07:00-15:00 / pom 14:00-22:00 / notte 23:00-07:00 Medico – Infermiere – Operatore Socio Sanitario All'interno dell'unità operativa, gli studenti hanno la possibilità di utilizzare diversi presidi biomedicali, quali: elettrocardiografo, sistema di monitoraggio per ECG E PARAMETRI VITALI, macchina da emogasanalisi e per la misurazione della concentrazione plasmatica del peptide natriuretico atriale (BNP), ecocardiografo portatile per l'incannulamento venoso periferico e monitor-defibrillatore. Inoltre nel periodo di tirocinio saranno individuate con lo studente due giornate osservative per approfondire l'opportunità di apprendimento: una in ambulatorio (ecocardiografia trans toracica e trans esofagea, eco stress, monitoraggio holter 24h, test ergometrico, approfondimento dell'elettrocardiogramma) e una in emodinamica (coronarografia ed eventuale angioplastica, cateterismo cardiaco, impianto di pace-maker e/o defibrillatore).



<p>Servizi agli studenti (mensa, biblioteca, accesso internet, ecc)</p>	<p>Si può usufruire per la pausa psicofisica del locale antistante lo spogliatoio della palazzina C, attrezzato con tavoli e sedie; oppure accedere ai locali mensa attraverso due modalità: 1- Pagare i buoni pasto presso la Tesoreria della Banca San Paolo sita presso il Maria Vittoria e ritirare i buoni presso gli uffici dell'economato di via Medail. Il buono pasto dovrà essere consegnato presso il locale mensa il giorno precedente. 2-Portare il pasto da casa ed usufruire del locale mensa con la possibilità di riscaldare il pasto nel forno a microonde presente nel locale. (come da regolamento aziendale non si può accedere in divisa) Accesso a internet in qualsiasi momento del suo tirocinio attraverso le credenziali dell' infermiere affiancatore.</p>
<p>Contatti e riferimenti</p>	<p>Indirizzo Via Cibrario, 72 Torino Telefono 0114393226 Fax 0114393342 e-mail</p>
<p>Come raggiungere il servizio Mappa percorso Mezzi pubblici</p>	<p>Mezzi pubblici: 9 - 13 - 16 - 71</p>



Allegato 1

Problemi di salute / Problemi clinici / Percorso diagnostico terapeutici prevalentemente trattati

Selezionare (X) i problemi di salute prevalenti e indicare le patologie più frequenti

Dipendenze patologiche

Disabilità, malattie ad alto grado di tutela

Malattie Cardiovascolari

Sindrome coronarica acuta (STEMI,NSTEMI e angina instabile), scompenso cardiocircolatorio con eventuale stimolazione biventricolare, pericardite e miocardite, endocardite valvolare, malattie della conduzione atrio-ventricolare con impianto di pace-maker e/o di defibrillatore definitivo,cardiopatie congenite.

Malattie Cerebrovascolari

TIA ICTUS

Malattie Endocrinologiche, metaboliche

DIABETE

Malattie Intestinali / digestive

Malattie Infettive

ENDOCARDITI



Malattie Nefrologiche, genito/urinarie

Malattie Neuromuscolari

Malattie Oncologiche

Malattie Osteoarticolari

Malattie Rare

Malattie Respiratorie

Malattie Traumatologiche / incidenti

Salute degli Immigrati/immigrate



Salute in area Materno / infantile



Salute Mentale



Altro (specificare)





Allegato 2

Diagnosi Infermieristiche prevalentemente trattate

Selezionare (X) le caselle relative alle Diagnosi Infermieristiche e ai fattori correlati di interesse
(riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche – 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)

Allattamento al seno, inefficace, interrotto

Fattori correlati

Fisiologici

Difficoltà del neonato ad attaccarsi al seno o succhiare il latte secondario a :

- Retrazione dei capezzoli, inadeguato riflesso di eiezione del latte, stress
- Labio-palatoschisi
- Prematurità
- Pregresso intervento chirurgico al seno

Situazionali

- Fatigue, ansia, ambivalenza della madre
- Parto multiplo
- Inadeguata assunzione di nutrienti/liquidi
- Allattamento insoddisfacente
- Insufficiente sostegno di partner/familiari
- Insufficienti conoscenze
- Interruzione dell'allattamento per malattia della madre o del lattante
- Necessità di svezzare rapidamente il neonato
- Orario di lavoro e/o ostacoli nell'ambiente di lavoro
- Controindicazioni all'allattamento materno (es. farmaci, ittero da latte materno)

Alimentazione del bambino, inefficace modello di (dalla nascita ai 9 mesi)

Fattori correlati

Fisiopatologici

Aumento del fabbisogno calorico secondario a:

- Instabilità della temperatura corporea
- Tachipnea con aumento dello sforzo respiratorio
- Infezione
- Labioschisi e/o palatoschisi
- Sviluppo fisico
- Cicatrizzazione di ferite
- Scompenso o malattia degli organi vitali

Debolezza/ipotonia muscolare secondaria a

- Malnutrizione
- Prematurità
- Malattia acuta/cronica
- Letargia
- Difetti congeniti
- Scompenso o malattia di organi vitali
- Ritardo/compromissione neurologica
- Iperbilirubinemia

Trattamenti

- Stato ipermetabolico (intervento chirurgico, procedure dolorose)
- Debolezza muscolare (farmaci, deprivazione del sonno)
- Ipersensibilità orale



- Precedente digiuno prolungato

Situazionali

- Incongruenze fra i caregiver (che provvedono all'alimentazione)
- Mancanza di conoscenze o di impegno da parte dei caregiver in rapporto a regime dietetico o a bisogni alimentari
- Presenza di stimoli orali o facciali nocivi e/o assenza di stimoli orali
- Inadeguata produzione di latte materno

Ansia



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Qualsiasi fattore che interferisca con i bisogni relativi ad alimentazione, respirazione, comfort, sicurezza**

Situazionali (personali, ambientali)

- Minaccia reale o percepita al concetto di sé (fallimento, modificazione dello status, mancato riconoscimento da parte degli altri...)
- Perdita reale o percepita di persone significative
- Minaccia reale o percepita all'integrità biologica (per malattia, violenza, procedure invasive, stato terminale)**
- Cambiamento ambientale reale o percepito (trasloco, ospedalizzazione, pensionamento, condizione di rifugiato, reclusione, calamità naturali, rischi per la sicurezza...)**
- Cambiamento reale o percepito delle condizioni socioeconomiche (disoccupazione, cambiamento di lavoro, licenziamento, promozione)

Fasi di sviluppo

- Neonato/bambino: separazione, ambiente e persone sconosciuti, variazioni dei rapporti con coetanei, morte di (specificare) con rituali non familiari e adulti in lutto
- Adolescente: morte di (specificare), minaccia del concetto di se correlato a sviluppo sessuale, variazione dei rapporti con coetanei
- Adulto: minaccia al concetto di se per gravidanza, ruolo genitoriale, cambiamento di carriera, effetti dell'invecchiamento, complicanze di una precedente gravidanza, aborto, o morte del feto, insufficiente conoscenza dell'esperienza del travaglio
- Persona anziana: minaccia al concetto di se secondaria a perdite sensoriali, motorie, problemi finanziari, cambiamenti legati al pensionamento**

Aspirazione, rischio di



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Riduzione del livello di coscienza (per demenza pre-senile, trauma cranico, ictus cerebrale, M.di Parkinson, induzione da alcol/sostanze, coma, convulsioni, anestesia)
- Depressione dei riflessi della tosse/faringeo
- Ritardato svuotamento gastrico (per ostruzione intestinale, sindrome da reflusso, ileo)
- Aumento della pressione gastrica (per posizione ginecologica, ascite, obesità, dilatazione uterina)
- Compromissione della deglutizione o diminuzione dei riflessi laringeo/glottico (per acalasia, condizioni debilitanti, miastenia grave, catatonìa, Mdi Parkinson, stenosi esofagea, ictus cerebrale, sclerosi multipla, sclerodermia, distrofia muscolare, sindrome di Guillain Barrè)
- Fistola tracheo-esofagea
- Compromissione dei riflessi protettivi (chirurgia o trauma facciale/orale/del collo, paraplegia/emiplegia)

Trattamenti

- Depressione dei riflessi laringeo/glottico (per tracheostomia/trachetomia, sedazione, nutriz. enterale)
- Compromissione della capacità di tossire (per immobilizzazione della mandibola, posizione prona)

Situazionali (personali, ambientali)

- Incapacità/difficoltà di sollevare la parte superiore del corpo
- Assunzione di alimenti in corso di intossicazione

Fasi di sviluppo

- Prematuro: compromissione dei riflessi di suzione/deglutizione
- Neonato: riduzione del tono muscolare dello sfintere esofageo inferiore
- Persona anziana: dentizione inadeguata



Attaccamento genitore-bambino, compromesso /rischio di

Fattori correlati

Fisiopatologici

Interruzione del processo di attaccamento per

- Malattia del genitore/ del bambino

Trattamenti

Barriere all'attaccamento secondarie a

- Mancanza di riservatezza
- Apparecchiature, monitoraggio intensivo
- Limitazione dei visitatori, visite rigidamente strutturate

Situazionali (personali, ambientali)

- Aspettative non realistiche (nei confronti del bambino, di se stessi)
- Gravidanza indesiderata
- Delusione nei confronti del bambino (es. per il sesso, per l'aspetto)
- Fattori stressanti associati alla nascita del bambino e ad altre responsabilità (problemi di salute, difficoltà nelle relazioni, abuso di sostanze, difficoltà economiche, malattia mentale)
- Scarsa conoscenza e/o disponibilità dei modelli di ruolo genitoriale
- Disabilità fisica del genitore (es. cecità, paralisi, sordità)
- Inadeguata preparazione emotiva dovuta a nascita prematura del bambino

Attività, intolleranza all'attività

Fattori correlati

Fisiopatologici

Compromissione del sistema di apporto di ossigeno per

- Sistema cardiaco (insufficienza cardiaca, valvolare, aritmie, infarto del miocardio, cardiopatia congenita, angina)
- Sistema respiratorio (bronco pneumopatia cronica ostruttiva, atelectasia, dispnea broncopolmonare)
- Sistema circolatorio (anemia, ipovolemia, arteriopatia periferica)

Aumento del fabbisogno metabolico per

- Infezioni acute o croniche (virali, epatite, mononucleosi, disordini endocrini/ metabolici)
- Malattie croniche (renali, infiammatorie, neurologiche, epatiche, muscolo scheletriche)
- Inadeguatezza delle fonti energetiche (per obesità, dieta inadeguata, malnutrizione)

Trattamenti

- Aumento del fabbisogno metabolico (per tumore maligno, intervento chirurgico, indagini diagnostiche, orario e frequenza trattamenti)
- Compromissione del trasporto dell'ossigeno (per ipovolemia, prolungato riposo a letto)**

Situazionali (personali, ambientali)

- Inattività** (secondaria a depressione, mancanza di motivazione, stile di vita sedentario, **insufficiente conoscenza**)
- Aumento del fabbisogno metabolico** (per utilizzo di ausili come deambulatore /stampelle /tutori, stress, dolore, barriere ambientali come ad es. scale, estremi climatici, inquinamento dell'aria)
- Inadeguata motivazione (secondaria ad utilizzo di ausili, paura di cadere, depressione, obesità, dolore, dispnea)**

Fasi di sviluppo

- Processo di invecchiamento con diminuzione della forza e del tonico muscolare, comparsa di deficit sensoriali**

Autolesionismo, automutilazione, rischio di

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Squilibri biochimici / neurofisiologici (disturbo bipolare, autismo, compromissione mentale)

Personali

- Pregressi episodi di autolesionismo
- Abusi fisici, psichici, o sessuali
- Inefficaci capacità di coping



- Incapacità di esprimere verbalmente i sentimenti

Fasi di sviluppo

- Bambino/adolescente: correlati all'abuso

Autostima, Disturbo/Rischio di



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Variazione dell'aspetto (per perdita di parti del corpo, di una o più funzioni organiche)
- Deturpazione
- Squilibri biochimici, neurofisiologici

Situazionali (personali, ambientali)

- Bisogno di dipendenza non soddisfatto
- Senso di abbandono (per morte di una persona significativa, rapimento/uccisione di un figlio, separazione da una persona significativa)
- Senso di fallimento (per perdita del lavoro/incapacità di lavorare, problemi economici, liti coniugali, parenti acquisiti, aumento/diminuzione del peso, separazione, disoccupazione, problemi relazionali, patigno/matrigna)
- Aggressione subita personalmente o di altra persona della stessa età / comunità
- Insuccesso scolastico
- Relazione inefficace con i propri genitori
- Relazioni abusive
- Aspettative irrealistiche verso di se o verso i propri genitori/figli
- Rifiuto da parte dei genitori, punizioni incoerenti, abbandono o insuccesso correlato a istituzionalizzazione
- Storia di numerosi insuccessi

Fasi di sviluppo

- Neonato/bambino in età prescolare: mancanza di stimoli e vicinanza emotiva, separazione dai genitori/altre persone significative, valutazione costantemente negativa da parte dei genitori, inadeguato sostegno da parte dei genitori, incapacità di fidarsi di altre persone
- Età scolare: insuccesso scolastico, perdita del gruppo dei coetanei, ripetuti feedback negativi)
- Adolescente: perdita di autonomia/indipendenza per (specificare), rottura di relazioni con coetanei/amici, problemi scolastici, perdita di altre persona significative
- Adulto: per modificazioni associate a invecchiamento
- Persona anziana: per perdita di persone, funzioni, economiche, pensionamento

Avvelenamento, rischio



Vedere lesione, rischio

Cadute, rischio



Vedere lesione, rischio

Caregiver, tensione nel ruolo di /Rischio di



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Esigenza di assistenza continua/ complessa (per condizioni debilitanti acute/progressive, tossicodipendenza, malattia dal decorso imprevedibile, demenza progressiva, malattia mentale cronica, disabilità)

Trattamenti

- Responsabilità assistenziali legate per tutto l'arco delle 24 ore** o assistenza che richiede tempo (dialisi, trasporto)

Situazionali (personali, ambientali)

- Aspettative non realistiche dell'assistito nei confronti del caregiver
- Modello di coping inefficace**
- Salute fisica compromessa**
- Relazioni inadeguate o disfunzioni familiari
- Durata dell'assistenza richiesta
- Isolamento
- Pause di riposo/svago insufficienti o



- Risorse economiche insufficienti
- Assenza o non disponibilità di sostegno

Fasi di sviluppo

- Esigenza di assistenza continua secondaria a** disabilità mentali (specificare) o **disabilità fisiche (immobilità prolungata nelle 24h dovuta ad indagini diagnostico-terapeutiche)**

Casa, compromessa gestione



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Compromissione delle capacità funzionali secondarie a malattia cronica debilitante (diabete mellito, sclerosi multipla, ictus cerebrale, cancro, artrite, insufficienza cardiaca, m. Parkinson, BPCO, distrofia muscolare)

Situazionali (personali, ambientali)

- Modificazioni delle capacità funzionali di un membro della famiglia (specificare) per lesione (es. frattura di un arto/lesione del midollo spinale), intervento chirurgico, alterazione dello stato mentale (vuoti di memoria, depressione, ansia-panico grave), abuso di sostanze.
- Mancata disponibilità di un sistema di sostegno
- Perdita di un familiare
- Deficit di conoscenze
- Insufficienza di risorse economiche

Fasi di sviluppo

- Bambino (correlata all'esigenza di cure molteplici)
- Persona anziana (correlata all'esigenza di cure molteplici per un familiare che presenta deficit cognitivi, motori, sensoriali)

**Comunicazione, compromissione e
Comunicazione verbale, compromissione**



(incapacità a pronunciare le parole ma è in grado di comprendere)



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Pensieri disordinati e non realistici secondari a schizofrenia, delirio, psicosi, paranoia
- Alterazione della funzionalità motoria dei muscoli del linguaggio
- Ischemia del lobo frontale temporale (per ictus cerebrale, trauma orale o facciale, danno cerebrale congenito, trauma cranico, depressione del SNC, ipertensione endocranica, tumore della testa/collo/midollo spinale, ipossia cronica, riduzione della circolazione cerebrale.
- Patologia del sistema nervoso (es miastenia grave, distrofia muscolare, malattia di Alzheimer)
- Paralisi delle corde vocali, tetraplegia
- Compromissione della capacità di produrre il linguaggio (per compromissione respiratoria, dispnea, edema, infezione della laringe, deformità del cavo orale, labio/palatoschisi, mal occlusione o frattura mascellare, adentulia, disartria)

Trattamenti

- Compromissione della capacità di produrre il linguaggio (per intubazione endotracheale, tracheotomia, tracheostomia, laringectomia, intervento chirurgico cranico, al viso, al collo, alla bocca, dolore alla bocca o faringeo, depressione cognitiva da farmaci deprimenti il SNC/anestetici)

Situazionali (personali, ambientali)

- Diminuita attenzione (per affaticamento collera, ansia, o dolore)
- Mandata disponibilità di apparecchio acustico o suo malfunzionamento
- Barriere psicologiche (paura, timidezza)
- Mancanza di riservatezza
- Barriera linguistica (non disponibilità di interprete)

Fasi di sviluppo

- Bambino (inadeguata stimolazione sensoriale)
- Persona anziana (perdite uditive)
- Compromissione cognitiva per (specificare patologia)



Concetto di se, disturbo del	X
-------------------------------------	----------

<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Variazioni dell'aspetto, dello stile di vita, di un ruolo o delle risposte altrui (per malattia cronica, dolore, trauma grave, perdita parti del corpo / funzioni organiche) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Senso di abbandono/fallimento secondario a perdita del lavoro/della capacità di lavorare, divorzio, separazione o perdita di persona significativa □ Immobilità o perdita di funzioni, percezione di perdita della salute e dipendenza dal pacemaker □ Rapporti insoddisfacenti parentali /coniugali □ Preferenze sessuali □ Gravidanza nel corso dell'adolescenza □ Differenza di sesso nell'educazione dei figli □ Esperienze di violenza da parte dei genitori □ Cambiamento del consueto modello di responsabilità <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Età di mezzo (perdita di ruoli/responsabilità) □ Persona anziana (perdita di ruoli/responsabilità) 	
--	--

Confusione mentale acuta	X
---------------------------------	----------

<p>Fattori correlati</p> <p>Fattori di rischio</p> <p>Improvvisa insorgenza di ipossia cerebrale o disturbi del metabolismo cerebrale per</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Squilibri idroelettrolitici (disidratazione, ipovolemia, acidosi/alcalosi, iper/ipo calcemia, ipopotassiemia, ipo/iper natremia, ipo/iper glicemia) □ Deficit nutrizionali (folati, vitamina B12, anemia, deficit niacina, deficit magnesio) □ Disturbi cardiovascolari (infarto miocardio, insufficienza cardiaca congestizia, aritmie, blocco cardiaco, arterite temporale) ematoma subdurale) □ Disordini respiratori (BPCO, embolia polmonare, TBC, polmonite) □ Infezioni (sepsi, meningite, encefalite, infezione delle vie urinarie nell'anziano) □ Disordini metabolici ed endocrini (iper/ipo tiroidismo, disfunzione ipofisaria, disturbi paratiroidei, del corticosurrene, ipotensione posturale, insufficienza epatica o renale) □ Disordini del SNC (ictus cerebrale, idrocefalo normoteso, infarti multipli cerebrale, tumore, trauma cranico, crisi convulsive e stati post convulsivi) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Disturbo del metabolismo cerebrale per intervento chirurgico, intossicazione da farmaci, anestesia generale, astinenza da alcol, sedativi/ipnotici, metalli pesanti, monossido di carbonio, effetti collaterali dei farmaci (neurolettici/narcotici, anestesia generale, effetti collaterali da farmaci come diuretici, digitale, propanololo, atropina, ipoglicemizzanti, barbiturici, litio, fenintoina, acyclovir, anticolinergici, ecc) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Disturbo del metabolismo cerebrale per astinebza da alcool, sedativi, ipnotici, intossicazione da metalli pesanti o da monossido di carbonio. □ Dolore, fecaloma, immobilità, □ Depressione, situazioni non familiari □ Intossicazioni chimiche o da farmaci (cocaina, eroina, metanfetamine, metadone, altri stupefacenti...) 	
--	--

Contaminazione, rischio di (della persona, della comunità, della famiglia)	□
---	----------

<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Presenza di batteri, virus, tossine □ Fattori nutrizionali (obesità, deficienze di vitamine e sali minerali) □ Stati patologici pre-esistenti □ Genere □ Storia di fumo <p>Trattamenti</p>	
---	--



<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Vaccinazioni recenti <input type="checkbox"/> Insufficiente o nessun uso di del protocollo di decontaminazione <input type="checkbox"/> Indumenti protettivi inappropriati o non utilizzati <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Alluvioni, terremoti, disastri naturali. <input type="checkbox"/> Perdite rete fognaria <input type="checkbox"/> Emissioni da impianti industriali:scarichi intenzionali o accidentali di contaminanti da locali commerciali o industriali, inquinamento delle falde acquifere <input type="checkbox"/> Fattori fisici:condizioni climatiche, area geografica <input type="checkbox"/> Fattori sociali: sovraffollamento carenza servizi igienici, povertà, inadeguate pratiche di igiene personale o della casa, mancato accesso all'assistenza sanitaria <input type="checkbox"/> Fattori biologici: presenza di vettori (zanzare, zecche, roditori) <input type="checkbox"/> Bioterrorismo <input type="checkbox"/> Tipo di lavoro <input type="checkbox"/> Pratiche dietetiche <input type="checkbox"/> Contaminazione accidentale o intenzionale di riserve alimentari o idriche <input type="checkbox"/> Esposizioni concomitanti a metalli pesanti, sostanze chimiche, inquinanti atmosferici, radiazioni <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Caratteristiche evolutive dei bambini <input type="checkbox"/> Bambini di età inferiore a 5 anni <input type="checkbox"/> Persone anziane <input type="checkbox"/> Età gestazionale durante l'esposizione
--

Coping inadeguato della famiglia	<input type="checkbox"/>
<p>Fattori correlati</p> <p>Biofisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Compromissione della capacità di esercitare la responsabilità di ruolo per malattia acuta/cronica <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Compromissione della capacità di gestire in modo costruttivo gli agenti stressanti (per dipendenza da sostanze, scarsa autostima, alcolismo, storia di relazioni inefficaci con i propri genitori, modelli di ruolo negativi, storia di relazioni abusive) <input type="checkbox"/> Aspettative non realistiche dei genitori nei confronti di se stessi/dei figli <input type="checkbox"/> Aspettative non realistiche dei figli nei confronti di se stessi/dei genitori <input type="checkbox"/> Bisogni psicosociali non soddisfatti dai genitori / dai figli 	

Coping inefficace	<input type="checkbox"/>
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cronicità della condizione, variazioni biochimiche dell'encefalo (disordine della personalità, disordine bipolare, schizofrenia, disordine da scarsa attenzione) <input type="checkbox"/> Complessità del regime di autocura, variazioni neurologiche nell'encefalo (Morbo di Alzheimer, infarto cerebrale, sclerosi multipla, malattie in stadio terminale) <input type="checkbox"/> Alterazione dell'integrità corporea (perdita di una parte del corpo, deturpazione) <input type="checkbox"/> Alterazione dello stato d'animo (per reazioni organiche, tumore cerebrale, assunzione di sostanze, reazioni organiche, ritardo mentale) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Separazione dalla famiglia e dalla casa (ospedalizzazione, ricovero in struttura sanitaria residenziale, ecc) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scarso controllo degli impulsi e bassa tolleranza alla frustrazione <input type="checkbox"/> Criticità delle relazioni con genitori/caregiver <input type="checkbox"/> Disorganizzazione del sistema familiare <input type="checkbox"/> Inefficace capacità di problem solving <input type="checkbox"/> Aumento del consumo di cibo per reazione allo stress <input type="checkbox"/> Modificazione dell'ambiente (per guerre, mancanza di alloggio, lavoro precario, , trasloco,povertà, disastro naturale) <input type="checkbox"/> Rottura legami affettivi (morte, separazione, diserzione, carcere, istituzionalizzazione, adozione/affidamento) 	



- Sostegno insoddisfacente, sovraccarico sensoriale (ambiente di fabbrica, urbanizzazione, affollamento, inquinamento acustico, attività eccessiva)
- Inadeguate risorse psicologiche (per scarsa autostima, considerazione di se negativa, senso di impotenza, mancanza di motivazione per reagire, modelli di ruolo negativi)

Fasi di sviluppo

- Bambino/adolescente: inadeguato controllo degli impulsi, panico, rifiuto da parte dei coetanei, abuso di sostanze da parte dei genitori,metodi disciplinari incoerenti, trauma infantile, rifiuto dei genitori, paura di insuccessi)
- Adolescente: modificazioni fisiche ed emozionali, relazioni sessuali, consapevolezza sessuale, scelte di carriera, indipendenza dalla famiglia, impegni scolastici.
- Adulto giovane età: scelte di carriera, condizione di genitore, matrimonio, abbandono della casa dei genitori, esigenze formative.
- Adulto mezza età: segni fisici di invecchiamento, bisogni relativi alla condizione sociale, problemi con i familiari, della cura dei figli, pressioni legate alla carriera, genitori anziani.
- Persona anziana: inadeguatezza delle risorse psicologiche per modificazioni fisiche, reazioni degli altri verso l'anziano, pensionamento, cambiamento di residenza, di condizioni economiche

Cura di sé, deficit (alimentazione)

Incapacità di (specificare):

- tagliare gli alimenti e/o aprire le confezioni
- portare il cibo alla bocca



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Mancanza di coordinazione motoria per (specificare)
- Spasticità o flaccidità per (specificare)
- Debolezza muscolare per (specificare)
- Paralisi per (specificare)
- Atrofia per (specificare)
- Contratture muscolari per (specificare)
- Stato comatoso
- Disturbi visivi
- Arti non funzionanti o mancanti
- Regressione a un precedente stadio di sviluppo
- Comportamenti ritualistici
- Deficit somatici

Trattamenti

- Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...)
- Affaticamento e dolore post operatori

Situazionali (personali, ambientali)

- Deficit cognitivi
- Dolore
- Scarsa motivazione
- Affaticamento
- Confusione mentale
- Ansia che paralizza

Fasi di sviluppo

- Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare

Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale)

Ridotta e/o incapacità di (specificare):

- lavare il proprio corpo o parti**
- procurarsi l'acqua**
- regolare la temperatura o il flusso dell'acqua**
- percepire il bisogno di cure igieniche**



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Mancanza di coordinazione motoria per (specificare)
- Spasticità o flaccidità per (specificare)
- Debolezza muscolare per (specificare)



- Paralisi per (specificare)
- Atrofia per (specificare)
- Contratture muscolari per (specificare)
- Stato comatoso
- Disturbi visivi
- Arti non funzionanti o mancanti
- Regressione a un precedente stadio di sviluppo
- Comportamenti ritualistici
- Deficit somatici

Trattamenti

- Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...)
- Affaticamento e dolore post operatori**

Situazionali (personali, ambientali)

- Deficit cognitivi**
- Dolore**
- Scarsa motivazione**
- Affaticamento**
- Confusione mentale**
- Ansia che paralizza**

Fasi di sviluppo

- Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare**

Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale)

Ridotta e/o incapacità di (specificare):

- mettersi o togliersi vestiti, allacciare i vestiti**
- curare il proprio aspetto**
- acquistare o cambiare capi di vestiario**
- o il flusso dell'acqua**
- percepire il bisogno di cure igieniche**

X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Mancanza di coordinazione motoria per (specificare)
- Spasticità o flaccidità per (specificare)
- Debolezza muscolare per (specificare)
- Paralisi per (specificare)
- Atrofia per (specificare)
- Contratture muscolari per (specificare)
- Stato comatoso
- Disturbi visivi
- Arti non funzionanti o mancanti
- Regressione a un precedente stadio di sviluppo
- Comportamenti ritualistici
- Deficit somatici

Trattamenti

- Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...)
- Affaticamento e dolore post operatori**

Situazionali (personali, ambientali)

- Deficit cognitivi**
- Dolore**
- Scarsa motivazione**
- Affaticamento**
- Confusione mentale**
- Ansia che paralizza**

Fasi di sviluppo

- Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare**



Cura di sé, deficit (eliminazione urinaria e fecale) Incapacità o mancanza di volontà per (specificare): <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> servirsi del gabinetto/comoda <input type="checkbox"/> trasferirsi sul gabinetto/comoda <input type="checkbox"/> eseguire pratiche igieniche adeguate <input type="checkbox"/> pulire il gabinetto o la comoda <input type="checkbox"/> sistemare gli indumenti per servirsi del gabinetto 	X
--	---

<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Mancanza di coordinazione motoria per (specificare) <input type="checkbox"/> Spasticità o flaccidità per (specificare) <input type="checkbox"/> Debolezza muscolare per (specificare) <input type="checkbox"/> Paralisi per (specificare) <input type="checkbox"/> Atrofia per (specificare) <input type="checkbox"/> Contratture muscolari per (specificare) <input type="checkbox"/> Stato comatoso <input type="checkbox"/> Disturbi visivi <input type="checkbox"/> Arti non funzionanti o mancanti <input type="checkbox"/> Regressione a un precedente stadio di sviluppo <input type="checkbox"/> Comportamenti ritualistici <input type="checkbox"/> Deficit somatici <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...) <input type="checkbox"/> Affaticamento e dolore post operatori <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Deficit cognitivi <input type="checkbox"/> Dolore <input type="checkbox"/> Scarsa motivazione <input type="checkbox"/> Affaticamento <input type="checkbox"/> Confusione mentale <input type="checkbox"/> Ansia che paralizza <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare 	
---	--

Cura di sé, deficit (strumentale) Difficoltà a (specificare) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> usare il telefono <input type="checkbox"/> accedere ai mezzi di trasporto <input type="checkbox"/> lavare e stirare <input type="checkbox"/> preparare i pasti <input type="checkbox"/> fare la spesa <input type="checkbox"/> gestire il denaro <input type="checkbox"/> assumere i farmaci 	□
--	---

<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Mancanza di coordinazione motoria per (specificare) <input type="checkbox"/> Spasticità o flaccidità per (specificare) <input type="checkbox"/> Debolezza muscolare per (specificare) <input type="checkbox"/> Paralisi per (specificare) <input type="checkbox"/> Atrofia per (specificare) <input type="checkbox"/> Contratture muscolari per (specificare) <input type="checkbox"/> Stato comatoso <input type="checkbox"/> Disturbi visivi <input type="checkbox"/> Arti non funzionanti o mancanti <input type="checkbox"/> Regressione a un precedente stadio di sviluppo <input type="checkbox"/> Comportamenti ritualistici <input type="checkbox"/> Deficit somatiformi <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...) <input type="checkbox"/> Affaticamento e dolore post operatori 	
--	--



Situazionali (personali, ambientali)

- Deficit cognitivi
- Dolore
- Scarsa motivazione
- Affaticamento
- Confusione mentale
- Ansia che paralizza

Fasi di sviluppo

- Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare

Deambulazione, compromissione, rischio

Vedere mobilità, compromissione, rischio



Deglutizione, compromissione



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Diminuzione/assenza del riflesso faringeo, difficoltà di masticazione e riduzione della sensibilità (per paralisi cerebrale, miastenia grave, botulismo, M.di Parkinson, tumore cerebrale, danno cerebrale, distrofia muscolare, S. di Guillain Barrè, poliomielite, SLA, ictus cerebrale, danno nervi cranici)
- Tumore / edema tracheo-esofageo
- Irritazione della cavità orofaringea
- Diminuzione della salivazione

Trattamenti

- Ricostruzione chirurgica della bocca/faringe/mandibola/naso
- Riduzione della coscienza per anestesia
- Ostruzione meccanica secondaria a cannula tracheostomica
- Esofagite da radioterapia

Situazionali (personali, ambientali)

- Alterazione del livello di coscienza
- Fatigue

Fasi di sviluppo

- Bambino: diminuzione della sensibilità e difficoltà di masticazione, scarsa coordinazione tra suzione/deglutizione/respirazione
- Persona anziana: riduzione della salivazione o del gusto

Dolore acuto (Grave fastidio o disagio che dura da 0 a 6 mesi)



Fattori correlati

Fisiopatologici

Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a

- Disordini muscolo scheletrici (fratture, artrite, contrattura muscolare, spasmi, patologia a carico del midollo spinale)
- Disordini viscerali (cardiaci, renali, epatici, intestinali, polmonari)
- Cancro
- Disordini vascolari (vasospasmo, occlusione, flebite, vasodilatazione/cefalea)
- Infiammazione di nervi, tendini, capsula articolare, articolazioni, muscoli, strutture articolari.
- Fatigue, malessere o prurito secondari a malattie infettive (rosolia, pancreatite, epatite, mononucleosi, varicella)
- Effetti di un tumore su (specificare)
- Dolori addominali, diarrea, vomito secondari a gastroenterite, ulcera gastrica, influenza.
- Infiammazione e spasmi della muscolatura liscia per calcoli renali, infezioni gastrointestinali
- Dolori durante il travaglio / parto, ingorgo mammario

Trattamenti

- Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi (per intervento chirurgico, ustione, indagini diagnostiche/venipuntura/biopsia, scansiomertria invasiva)
- Per nausea e vomito secondari a chemioterapia, anestesia, effetti collaterali (specificare)

Situazionali (personali, ambientali)

- Febbre



- Immobilità/posizionamento inappropriato
- Iperattività
- Punti di pressione (es.ingessatura o bendaggio stretti)
- Risposta allergica
- Irritanti chimici
- Bisogno di dipendenza non soddisfatto
- Ansia grave e repressa**

Fasi di sviluppo

Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a

- 1 anno: coliche
- Prima infanzia: dentizione, otalgia
- Media infanzia: dolore addominale ricorrente, dolori della crescita
- Adolescenza: cefalea, dolore toracico, dismenorrea.

Dolore cronico (Continuo/ intermittente che dura da più di 6 mesi)

X

Fattori correlati

Fisiopatologici

Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a

- Disordini muscolo scheletrici (fratture, artrite, contrattura muscolare, spasmi, patologia a carico del midollo spinale)
- Disordini viscerali (cardiaci, renali, epatici, intestinali, polmonari)**
- Cancro
- Disordini vascolari (vasospasmo, occlusione, flebite, vasodilatazione/cefalea)**
- Infiammazione di nervi, tendini, capsula articolare, articolazioni, muscoli, strutture articolari.
- Fatigue, malessere o prurito secondari a malattie infettive (rosolia, pancreatite, epatite, mononucleosi, varicella)
- Effetti di un tumore su (specificare)
- Dolori addominali, diarrea, vomito secondari a gastroenterite, ulcera gastrica, influenza.
- Infiammazione e spasmi della muscolatura liscia per calcoli renali, infezioni gastrointestinali
- Dolori durante il travaglio / parto, ingorgo mammario

Trattamenti

- Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi (per intervento chirurgico, ustione, indagini diagnostiche/venipuntura/biopsia, scansiomografia invasiva)
- Per nausea e vomito secondari a chemioterapia, anestesia, effetti collaterali (specificare)

Situazionali (personali, ambientali)

- Febbre
- Immobilità/posizionamento inappropriato**
- Iperattività
- Punti di pressione (es.ingessatura o bendaggio stretti)
- Risposta allergica
- Irritanti chimici
- Bisogno di dipendenza non soddisfatto
- Ansia grave e repressa

Eliminazione urinaria compromessa

Per Incontinenza urinaria (specificare):

- Totale (continua, senza presenza di distensione della vescica e/o ritenzione di urine)**
- Da sforzo (perdita involontaria di urine per aumento della pressione addominale)**
- Da urgenza (perdita involontaria di urine per urgenza minzionale)**
- Funzionale (per incapacità di raggiungere in tempo il gabinetto)**
- Riflessa (senza sensazione di pienezza vescicale o urgenza minzionale)**
- Da rigurgito (presenza di distensione della vescica e/o ritenzione di urine)**

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Anomalie congenite delle vie urinarie
- Diminuita capacità vescicale/irritazione vescicale (per infezione, glicosuria, carcinoma, uretrite, trauma)
- Diminuzione dei segnali vescicali o del loro riconoscimento (per infezioni/tumori/lesioni midollo spinale, neuropatia alcolica e/o diabetica, malattie demielinizzanti, ictus cerebrale, parkinsonismo, sclerosi multipla, farmaci alfa adrenergici)



Trattamenti
<input type="checkbox"/> Effetti di intervento chirurgico sullo sfintere vescicale (prostatectomia, dissezione pelvica estensiva)

Eminegligenza	<input type="checkbox"/>
----------------------	--------------------------

Fattori correlati Fisiopatologici
<input type="checkbox"/> Alterazione delle capacità percettive secondaria ictus cerebrale, tumore cerebrale, lesione/trauma cranico, aneurisma cerebrale

Fatigue	X
----------------	----------

Fattori correlati Fisiopatologici
<input type="checkbox"/> Stato ipermetabolico (per malattie virali, febbre, gravidanza)
<input type="checkbox"/> Inadeguata ossigenazione tissutale (per BPCO, insufficienza cardiaca, anemia, malattia vascolare periferica)
<input type="checkbox"/> Alterazioni biochimiche (per malattie endocrine e metaboliche come diabete mellito, ipotiroidismo, malattie ipofisarie, AIDS, M Addison, cirrosi epatica, insufficienza renale)
<input type="checkbox"/> Debolezza muscolare (per miastenia gravis, sclerosi multipla,, SLA, M. Parkinson, AIDS)
<input type="checkbox"/> Stato ipermetabolico, competizione tra organismo e neoplasia per i nutrienti, anemia fattori di stress associati a tumore
<input type="checkbox"/> Deficit nutrizionali o alterazioni del metabolismo dei nutrienti (per nausea, vomito, diarrea, effetti collaterali dei farmaci, intervento chirurgico allo stomaco, diabete mellito)
<input type="checkbox"/> Processo infiammatorio cronico (per AIDS, artrite, Lupus eritematoso, epatite, Cirrosi Epatica, malattia infiammatoria intestinale, insufficienza renale)
Trattamenti
<input type="checkbox"/> Modificazioni biochimiche secondarie a chemioterapia, radioterapia, effetti collaterali di (specificare) danni tissutali da intervento chirurgico e anestesia,
<input type="checkbox"/> Aumento del consumo energetico (per amputazione, alterazione dell'andatura, uso di deambulatore o stampelle)
Situazionali (personali, ambientali)
<input type="checkbox"/> Diminuzione prolungata dell'attività (per ansia, febbre, diarrea, dolore, isolamento sociale, nausea/vomito, depressione, obesità)
<input type="checkbox"/> Eccessive richieste di ruolo
<input type="checkbox"/> Richieste emozionali soverchianti
<input type="checkbox"/> Stress emotivo
<input type="checkbox"/> Disturbi del sonno

Immagine corporea, Disturbo/Rischio di	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

Fattori correlati Fisiopatologici
<input type="checkbox"/> Variazioni dell'aspetto per malattia cronica, trauma grave, perdita di una parte del corpo, perdita di una funzione organica, invecchiamento
Trattamenti
<input type="checkbox"/> variazione dell'aspetto (per ricovero ospedaliero, radioterapia, chemioterapia, intervento chirurgico)
Situazionali (personali, ambientali)
<input type="checkbox"/> Trauma fisico secondario a abuso sessuale, stupro, aggressione (specificare)
<input type="checkbox"/> Effetti sull'aspetto di obesità, immobilità, gravidanza (specificare)

Immobilizzazione, sindrome da	X
--------------------------------------	----------

Fattori correlati Fisiopatologici
<input type="checkbox"/> Riduzione del sensorio
<input type="checkbox"/> Stato di incoscienza



- Compromissione neuromuscolare (per sclerosi multipla, paralisi parziale/totale, distrofia muscolare, sindrome di Guillain-Barrè, parkinsonismo, lesione del midollo spinale)
- Compromissione muscolo-scheletrica (per fratture e malattie reumatiche)
- Malattia terminale** (AIDS, **cardiopatìa**, nefropatia)
- Cancro

Disordini psichiatrici/della salute mentale (per depressione grave, stato catatonico, fobie gravi)

Trattamenti

- Intervento chirurgico**
- Ventilazione meccanica
- Linee venose**
- Trazione/gesso/tutore ortopedico
- Immobilità prescritta**

Situazionali (personali, ambientali)

- Depressione
- Fatigue**
- Stato di debilitazione
- Dolore**

Fasi di sviluppo

- Neonato/bambino/adolescente: sindrome Down, artrite giovanile, osteogenesi imperfetta, paralisi cerebrale, disabilità mentale/fisica, autismo, spina bifida
- Persona anziana: ridotta agilità motoria, debolezza muscolare, demenza presenile**

Incontinenza fecale

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Compromissione dello sfintere rettale (per chirurgia anale/rettale, lesioni ostetriche, neuropatia periferica)
- Compromissione delle funzioni cognitive
- Iperdistensione rettale per stipsi cronica
- Mancato controllo dello sfintere volontario (per malattia neuromuscolare progressiva, compressione/lesione del midollo spinale, ictus cerebrale, sclerosi multipla)
- Trattamenti
- Compromessa capacità del di fungere da serbatoio fecale per colectomia, proctite da radiazioni.

Situazionali (personali, ambientali)

- Incapacità di riconoscere, interpretare o rispondere ai segnali intestinali (per depressione, compromissione delle funzioni cognitive)

Incontinenza urinaria da sforzo

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Anomalie congenite delle vie urinarie
- Alterazioni degenerative della muscolatura pelvica e dei legamenti per deficienza estrogenica

Situazionali (personali, ambientali)

- Elevata pressione intra-addominale e debolezza della muscolatura pelvica per obesità, attività sessuale, gravidanza, inadeguata igiene personale
- Debolezza della muscolatura pelvica e dei legamenti per parto, recente rilevante calo ponderale

Fasi di sviluppo

- Persona anziana: perdita di tono muscolare

Incontinenza urinaria da urgenza

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Diminuzione della capacità vescicale per infezione, malattie demielinizzanti, ictus cerebrale, trauma, uretrite, neuropatia diabetica, neuropatia alcolica, disturbi/lesioni neurologiche/tumori/infezioni, parkinsonismo

Trattamenti

- Diminuzione della capacità vescicale per intervento chirurgico addominale,



- Periodo successivo a cateterismo vescicale a permanenza

Situazionali (personali, ambientali)

- Irritazione dei recettori vescicali da stiramento per uso di alcol, caffeina, eccessiva assunzione di liquidi
- Diminuzione della capacità vescicale secondaria a minzioni frequenti

Fasi di sviluppo

- Bambino: limitata capacità vescicale
- Persona anziana: diminuita capacità vescicale

Incontinenza urinaria funzionale



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Diminuzione di stimoli vescicali/compromessa capacità di riconoscerli per trauma, infezione, tumore cerebrale, parkinsonismo, sclerosi multipla, neuropatia alcolica, malattie demielinizzanti, ictus cerebrale, demenza progressiva

Trattamenti

- Riduzione del tono vescicale per uso di antistaminici, terapia immunosoppressiva, adrenalina, diuretici, anticolinergici, tranquillanti, sedativi, miorilassanti

Situazionali (personali, ambientali)

- Compromissione della mobilità
- Diminuita attenzione nei confronti degli stimoli vescicali per depressione, soppressione intenzionale, confusione mentale
- Barriere ambientali per l'accesso al bagno (gabinetto distante, letto troppo alto, scarsa illuminazione, spondine laterali, ambiente non familiare)

Fasi di sviluppo

- Persona anziana: perdite motorie/sensitive

Incontinenza urinaria totale (compromessa eliminazione urinaria)



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Anomalie congenite delle vie urinarie
- Diminuita capacità vescicale o irritazione vescicale per trauma, carcinoma, infezione uretrite, glicosuria
- Diminuzione dei segnali vescicali o compromessa capacità di riconoscerli per infezione/tumore/lesione del midollo spinale, neuropatia diabetica/alcolica, malattie demielinizzanti, ictus cerebrale, parkinsonismo, lesione cerebrale, sclerosi multipla

Trattamenti

- Effetti del trattamento chirurgico sullo sfintere vescicale per prostatectomia, dissezione pelvica estensiva
- Strumentazione diagnostica
- Riduzione del tono muscolare per anestesia generale o spinale, terapia farmacologica e iatrogenesi (farmaci miorilassanti, anestetici, diuretici, antistaminici, anticolinergici, immunodepressori, adrenalina, ansiolitici)

Situazionali (personali, ambientali)

- Compromissione della mobilità
- Diminuita attenzione nei confronti degli stimoli vescicali per depressione, soppressione intenzionale, confusione mentale
- Barriere ambientali per l'accesso al bagno (gabinetto distante, letto troppo alto, scarsa illuminazione, sponde laterali, ambiente non familiare)

Fasi di sviluppo

- Persona anziana: perdite motorie/sensitive



Infezione, rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Compromissione delle difese dell'ospite per cancro, malattie respiratorie, ematologiche, periodontali, malattie epatiche, artrite, diabete mellito, malattie ereditarie, AIDS, alcolismo, immunosoppressione (secondaria a- specificare) □ Compromissione della circolazione per linfedema, obesità, malattia vascolare periferica <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Sede di possibile invasione di microorganismi per intervento chirurgico, intubazione, linee invasive, nutrizione parenterale totale, dialisi, nutrizione enterale □ Compromissione delle difese dell'ospite per terapia radiante, trapianto d'organo, terapia farmacologica (specificare) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Compromissione delle difese dell'ospite per malattie infettive, stress, malnutrizione, prolungata degenza in ospedale, fumo, prolungata immobilità □ Possibile sede di invasione di microorganismi per trauma accidentale/intenzionale, periodo postpartum, morso di insetto/animale/umano, lesione termica, ambiente caldo/umido/buio (apparecchio □ gessato, pieghe cutanee) □ Contatto con agenti contaminanti (infezioni nosocomiali o di comunità) <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Neonato: maggiore vulnerabilità del neonato per madre HIV positiva, carenza di anticorpi materni, flora normale insufficiente, ferite aperte (ombelicale, circoncisione), sistema immunitario immaturo □ Bambino-adolescente: maggiore vulnerabilità per perdita dell'immunizzazione, molteplici partner sessuali □ Persona anziana: maggiore vulnerabilità per diminuzione della risposta immunitaria, condizione debilitante, malattia cronica) 	

Insonnia	□
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Compromissione del trasporto di ossigeno (per angina, disturbi circolatori/respiratori, arteriosclerosi periferica) □ Compromissione dell'eliminazione fecale o urinaria (per diarrea, disuria, ritenzione, incontinenza, stipsi, pollacchiuria) □ Compromissione del metabolismo (per ipertiroidismo, disturbi epatici, ulcera gastrica) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Eccessiva iperattività (per disturbo bipolare/ da deficit dell'attenzione, panico, uso di droghe) □ Eccessivo dormire di giorno □ Depressione □ Inadeguata attività fisica durante il giorno □ Dolore cronico □ Risposte ansiose □ Modifiche ambientali (specificare) □ Paura □ Frequenti risvegli dei bambini □ Donna adulta: variazioni ormonali (es. Perimenopausa) 	

Integrità cutanea/tissutale: compromissione, rischio	□
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Infiammazioni delle giunzioni dermo-epidermiche (per lupus eritematoso, sclerodermia, . 	



Integrità mucosa orale, compromissione

Fattori correlati

- Inadeguata igiene orale
- Incapacità di provvedere all'igiene orale

Ipertermia

Fattori correlati

Trattamenti

- Ridotta capacità di sudorazione (specificare il farmaco)

Situazionali

- Esposizione al calore, al sole
- Abbigliamento inadeguato al clima
- Assenza di condizionamento dell'aria
- Strumenti per il riscaldamento del neonato in ambito ospedaliero
- Diminuzione della circolazione (per persona sovrappeso/sottopeso, disidratazione)
- Idratazione insufficiente per un'attività fisica vigorosa

Fasi di sviluppo

- Inefficacia della termoregolazione secondaria all'età

Ipotermia

Fattori correlati

Situazionali (personali, ambientali)

- Esposizione a freddo, pioggia, neve, vento
- Vestiario inadatto al clima
- Impossibilità di pagare l'affitto o il riscaldamento
- Diminuzione della circolazione (per persona sovrappeso/sottopeso, consumo di alcol, disidratazione, inattività)

Fasi di sviluppo

- Inefficacia della termoregolazione secondaria all'età (es. neonato, anziano)

Lesione, rischio di

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Alterazioni delle funzioni cerebrali per ipossia (vertigini, sincope)
- Alterazioni della mobilità** (ictus cerebrale, artrite, parkinsonismo, perdita di un arto, compromissione della vista/udito)
- Fatigue
- Ipotensione ortostatica
- Insufficienza vertebro basilare
- Disturbi vestibolari
- Inadeguata consapevolezza dei rischi ambientali (confusione mentale)
- Movimenti tonico-clonici (convulsioni)

Trattamenti

- Lungo allettamento**
- Effetti sulla mobilità/sensorio (sedativi, miorilassanti...specificare)
- Gesso, stampelle, deambulatore, bastone

Situazionali (personali, ambientali)

- Diminuzione o perdita memoria a breve termine
- Alterata capacità di giudizio (per stress, droghe, alcol, disidratazione, depressione)
- Pericoli domestici (pavimenti sdruciolevoli, scale, illuminazione insufficiente, ingressi/corridoi non sicuri, bagno, giocattoli non sicuri, impianto elettrico difettoso, veleni conservati in modo improprio)
- Pericoli legati all'uso dell'automobile (cinture, sedile di sicurezza per bambini, meccanica del veicolo non sicura)
- Pericolo di incendio



<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ambiente non familiare (es. Ospedale) <input type="checkbox"/> Scarpe inadatte, <input type="checkbox"/> Disattenzione del caregiver <input type="checkbox"/> Uso improprio degli ausili <input type="checkbox"/> Storia di incidenti <input type="checkbox"/> Andatura instabile <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Bambino: inadeguata consapevolezza dei pericoli <input type="checkbox"/> Persona anziana: alterata capacità di giudizio (per deficit cognitivi), stile di vita sedentario, perdita di forza muscolare
--

Lesione da posizionamento perioperatorio, rischio	<input type="checkbox"/>
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aumentata vulnerabilità (per malattia cronica, cancro, corporatura esile, terapia radiante, osteoporosi, compromissione del sistema immunitario, disfunzione renale/epatica, infezione) <input type="checkbox"/> Compromissione della perfusione tissutale (per diabete mellito, anemia, ascite, malattia cardiovascolare, ipotermia, disidratazione, vasculopatia periferica, trombosi, edemi) <input type="checkbox"/> Vulnerabilità della stomia durante il posizionamento <input type="checkbox"/> Contratture preesistenti/alterazioni fisiche (artrite reumatoide, poliomielite) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Necessità di posizionamento e perdita delle abituali risposte sensoriali/protettive per anestesia <input type="checkbox"/> Procedure chirurgiche della durata di 2 o più ore <input type="checkbox"/> Vulnerabilità degli impianti/protesi durante il posizionamento <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Compromissione circolatoria (obesità, consumo di tabacco, gravidanza, neonato, temperatura bassa in sala operatoria, anziano) <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aumentata vulnerabilità alle lesioni tissutali (condizione infantile, età avanzata) 	

Liquidi, eccessivo volume di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Compromissione dei meccanismi regolatori (per insufficienza renale acuta/cronica, disfunzioni endocrine, anomalie sistemiche metaboliche, lipoedema) <input type="checkbox"/> Iperensione portale, diminuzione della pressione colloidale-osmotica e ritenzione di sodio (per epatopatia, cancro, cirrosi, ascite) <input type="checkbox"/> Anomalie venose e arteriose (vene varicose, vasculopatia periferica, Trombosi, flebite, immobilità, linfoedema, infezioni, trauma, neoplasie) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ritenzione di sodio e acqua (terapia corticosteroidica) <input type="checkbox"/> Inadeguato drenaggio linfatico (mastectomia) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eccessivo apporto di sodio/liquidi <input type="checkbox"/> Inadeguato apporto proteico (dieta squilibrata, malnutrizione) <input type="checkbox"/> Ristagno venoso declive/venostasi (per immobilità, prolungata stazione eretta/posizione seduta, gesso/fasciatura stretta) <input type="checkbox"/> Compromissione venosa da utero gravido <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Persona anziana: compromissione del ritorno venoso per aumento delle resistenze periferiche e diminuzione dell'efficienza valvolare 	

Liquidi, insufficiente volume di	<input type="checkbox"/>
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p>	



- Eccessiva emissione di urine (per diabete mellito insipido, diabete mellito scompensato)
- Aumento della permeabilità capillare e evaporazione da ustioni
- Perdite (febbre, aumento del metabolismo, drenaggio accentuato, ferite, peritonite, diarrea, menorragia)

Situazionali (personali, ambientali)

- Vomito/nausea
- Diminuita motivazione a bere (depressione, fatigue)
- Dieta scorretta/digiuno
- Nutrizione per sonda con soluzione concentrata
- Difficoltà a deglutire/assumere alimenti (dolore orale, fatigue)
- Esposizione a climi estremi
- Perdita eccessiva (cateteri a permanenza, drenaggi)
- Liquidi insufficienti in rapporto all'esercizio fisico/condizioni climatiche
- Uso eccessivo di lassativi o clisteri, diuretici, alcol, caffeina

Fasi di sviluppo

- Bambino: aumentata vulnerabilità (ridotta riserva idrica, ridotta capacità di concentrazione delle urine)
- Persona anziana: aumentata vulnerabilità a ridotta riserva idrica, ridotta sensazione di sete

Memoria, compromissione



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Alterazioni del SNC (per malattia cerebrale degenerativa, ictus cerebrale, lesione/trauma cranico)
- Riduzione della quantità/qualità delle informazioni elaborate (per deficit visivi/uditivi, livello di istruzione, ridotte capacità intellettive, abitudini di apprendimento, benessere fisico insufficiente, affaticamento)
- Deficienze nutrizionali

Trattamenti

- Effetti dei farmaci sulla memorizzazione delle informazioni

Situazionali (personali, ambientali)

- Aspettative che si auto realizzano
- Eccessiva attenzione/preoccupazione per se stessi (per lutto, ansia, depressione)
- Consumo di alcol
- Mancanza di motivazione
- Inadeguata stimolazione
- Difficoltà di concentrazione (per stress, disturbi del sonno, dolore, inadeguata stimolazione intellettuale, distrazioni)

Mobilità, compromissione /rischio di



Fattori correlati

Fisiopatologici

- riduzione della forza e della resistenza per compromissione neuromuscolare (malattie autoimmunitarie, del sistema nervoso, respiratorie, distrofia muscolare, paralisi parziale, tumore del SNC, tumore, trauma, ipertensione endocranica, deficit sensoriale)
- riduzione della forza e della resistenza per compromissione muscoloscheletrica (fratture, malattie del tessuto connettivo, condizioni cardiache)
- rigidità delle articolazioni o contratture (per malattia infiammatoria, interventi endoprotesi ortopedica articolare, malattia degenerativa delle articolazioni e del disco)
- edemi
- apparecchi esterni (gesso/splint, corsetto ortopedico, catetere venoso)
- forza/resistenza insufficienti per la deambulazione (protesi, stampelle, deambulatore)

Situazionali (personali, ambientali)

- fatigue
- obesità
- mancanza di motivazione
- dispnea
- dolore

Fasi di sviluppo



- Bambino: alterazione dell'andatura per deficienze scheletriche congenite, displasia congenita dell'anca, osteomielite
- Persona anziana: diminuzione dell'agilità e debolezza muscolare**

Mobilità nel letto, mobilità con la sedia a rotelle, compromissione /rischio
Vedere mobilità, compromissione, rischio



Nausea



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi (per gastroenterite acuta, ulcera gastrica, sindrome colon irritabile, pancreatite, infezioni, tossinfezioni alimentari, intossicazioni da farmaci, calcolosi renale, crampi uterini, malessere da movimento, stress) (specificare)

Trattamenti

- Effetti della chemioterapia e/o farmaci
- Effetti dell'anestesia

Non adesione (a indicazioni terapeutiche)



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Compromessa capacità di prestazione a causa di una disabilità (scarsa memoria, deficit motori/sensitivi)**
- Aumento dei sintomi correlati alla malattia nonostante la precedente adesione al regime terapeutico consigliato**

Trattamenti

- Effetti collaterali della terapia**
- Ambiente non terapeutico
- Terapia complessa non controllata/prolungata**
- Costo economico della terapia
- Pregresse esperienze di regime terapeutico consigliato inefficace
- Processo di presa in carico impersonale (multi professionale)

Situazionali (personali, ambientali)

- Presenza di barriere per l'accesso (per problemi di mobilità/trasporto/economici, mancanza di assistenza per i figli, tempo inclemente)**
- Malattia concomitante di un membro della famiglia (mancato sostegno da parte della famiglia/amici/comunità)
- Barriere all'assistenza secondarie a mancanza di alloggio
- Modificazione dello stato lavorativo
- Modificazione della copertura assicurativa per le spese sanitarie
- Barriere alla comprensione (per deficit cognitivi/visivi/uditivi, difficoltà di memoria, ansia, fatigue, ridotta attenzione, problemi motivazionali)**

Nutrizione inferiore al fabbisogno, rischio di



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Aumentato fabbisogno calorico e difficoltà ad assumere sufficienti calorie (per ustione, trauma, complicanze/deformazioni gastrointestinali, cancro, alcolismo, uso di sostanze stupefacenti, infezione, AIDS)
- Disfagia (per ictus cerebrale, M.di Parkinson, palatoschisi, distrofia muscolare, paralisi cerebrale, paralisi facciale, SLA, disturbi neuromuscolari)
- Diminuito assorbimento di nutrienti (per M.di Crohn, enterocolite necrotizzante, intolleranza al lattosio, fibrosi cistica)
- Diminuzione dell'appetito (per alterazioni dello stato di coscienza)
- Vomito autoindotto, esercizio fisico eccessivo in rapporto alle calorie assunte, anoressia
- Rifiuto ad alimentarsi (timore di essere avvelenato/ comportamento paranoico)



- Inappetenza/agitazione fisica (per disturbo bipolare)
- Inappetenza e diarrea (per infezione da protozoi)
- Vomito, inappetenza e alterazioni della digestione (per pancreatite)
- Inappetenza e compromissione del metabolismo proteico/lipidico, ipovitaminosi (per cirrosi epatica)
- Inappetenza, vomito e alterazione della digestione (per malformazioni del tratto gastrointestinale /enterocolite necrotizzante)
- Inappetenza per reflusso gastroesofageo

Trattamenti

- Aumentato fabbisogno proteico/vitaminico per la cicatrizzazione di ferite e diminuita assunzione (per intervento chirurgico, farmaci, blocco mandibolare, radioterapia)
- Inadeguato assorbimento come effetto collaterale di farmaci (specificare)
- Diminuita assunzione orale, dolore in sede orale, nausea, vomito (per radioterapia, chemioterapia, tonsillectomia)

Situazionali (personali, ambientali)

- Diminuzione dell'appetito (per nausea, vomito, isolamento sociale, stress, depressione, allergie)
- Incapacità di procurarsi gli alimenti (per limitazioni fisiche, problemi finanziari/ di trasporto)
- Incapacità di masticare (per adentulia, carie, protesi non adatta)
- Diarrea

Fasi di sviluppo

- Neonato/bambino: inadeguata assunzione (per carente stimolazione sensoriale, inadeguate conoscenze del care giver, scarsa produzione del latte materno)
- Malassorbimento, restrizioni dietetiche, inappetenza (per morbo celiaco, fibrosi cistica, intolleranza al lattosio, malformazioni gastrointestinali, reflusso gastroesofageo, enterocolite necrotizzante)
- Difficoltà di suzione/disfagia (per paralisi, labioschisi, palatoschisi)
- Inadeguata suzione, astenia e dispnea (per cardiopatia congenita, iperbilirubinemia, sindrome virale, distress respiratorio, prematurità, ritardo di sviluppo)

Nutrizione superiore al fabbisogno



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Alterato modello di sazietà (specificare)
- Riduzione dei sensi di gusto/olfatto

Trattamenti

- Alterazione del senso di sazietà (per farmaci, radiazioni)

Situazionali (personali, ambientali)

- Rischio di aumento ponderale in gravidanza superiore a 12/13 Kg
- Deficit di conoscenze delle basi nutrizionali

Fasi di sviluppo

- Adulto/persona anziana: diminuzione del modello di attività /di fabbisogno metabolico

Respirazione, inefficace funzionalità, rischio



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Secrezioni eccessive o dense (per infezione, infiammazione, allergia, patologie cardiopolmonari, fumo)
- Immobilità stasi delle secrezioni, tosse inefficace (per malattie del SN, depressione del SNC/trauma cranico, ictus cerebrale, tetraplegia)

Trattamenti

- Immobilità (per effetto sedativo di farmaci, droghe o sostanze chimiche, anestesia)
- Soppressione del riflesso della tosse
- Effetti della tracheostomia (alterazione delle secrezioni)

Situazionali (personali, ambientali)

- Immobilità (per intervento chirurgico/trauma, compromissione percettiva/cognitiva, fatigue, dolore, paura, ansia)
- Livello di umidità estremamente alto/basso (posizione prona nel sonno, esposizione a freddo, pianto, riso, allergeni, fumo)



Soffocamento, rischio
Vedere rischio di lesione



Stipsi



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Innervazione difettosa, debolezza della muscolatura pelvica immobilità (per lesioni/traumi del midollo spinale, spina bifida, ictus cerebrale, malattia neurologica, demenza)
- Riduzione del metabolismo (per ipotiroidismo, iper paratiroidismo, obesità, feocromocitoma, uremia, neuropatia diabetica, ipo pituitarismo)
- Diminuita risposta al bisogno di defecare (disturbi dell'umore)
- Dolore alla defecazione (per emorroidi, lesione dorsale)
- Diminuita peristalsi secondaria a ipossia cardiaca/polmonare
- Disturbi della mobilità secondari a sindrome da intestino irritabile
- Incapacità di rilassare lo sfintere anale e elevata pressione a riposo nel canale anale (parti vaginali multipli, sforzo cronico)

Trattamenti

- Effetti collaterali di farmaci (specificare)
- Effetti sulla peristalsi dell'anaestesia e della manipolazione chirurgica
- Uso abituale di lassativi
- Mucosite secondaria a radiazioni

Situazionali (personali, ambientali)

- Diminuzione della peristalsi (per immobilità, gravidanza, stress, mancanza di esercizio fisico)
- Modello di evacuazione irregolare
- Credenze culturali/sulla salute
- Mancanza di riservatezza
- Dieta priva di scorie, assunzione di liquidi inadeguata
- Paura di dolore rettale o cardiaco
- Valutazioni errate
- Incapacità di percepire i segnali intestinali

Stress, sovraccarico psicofisico



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Necessità di far fronte a malattie acute, croniche, terminali, nuove diagnosi, condizioni deturpanti

Situazionali (personali, ambientali)

- Perdita reale o prevista di una persona significativa (per morte, divorzio, trasloco, servizio militare)
- Necessità di far fronte a morte, aggressione, guerra
- Variazione reale o percepita dello stato socio- economico (per disoccupazione, promozione, nuovo lavoro, pensionamento, distruzione di proprietà personali, perdita/cambiamento della casa, malattia)
- Necessità di far fronte a violenza in famiglia, abuso di sostanza, nuovo componente familiare, problemi relazionali
- Perdite funzionali

Trasloco, stress da



Fattori correlati

Fisiopatologici

- Compromissione della capacità di adattamento a nuovi ambienti per peggioramento dello stato di salute fisico (difficoltà fisiche), psico-sociale (stress prima del trasloco, depressione, diminuzione dell'autostima)

Situazionali (personali, ambientali)

- Risorse economiche insufficienti
- Elevati livelli di cambiamenti (per ammissione in strutture residenziali/di assistenza)
- Perdita di legami sociali/familiari
- Abbandono
- Modifica delle relazioni familiari



- Scarsa/nessuna preparazione per l'imminente spostamento

Fasi di sviluppo

- Bambino/adolescente: perdite associate al trasloco (paura di sentirsi rifiutato; perdita degli amici, problemi scolastici), insicurezze legate all'inserimento nel nuovo ambiente (nuovo gruppo, nuova scuola)
- Persona anziana: necessità della vicinanza dei familiari per l'assistenza, ammissione in struttura di assistenza

Trasferimento, compromissione, rischio
Vedere mobilità, compromissione, rischio

X

Trauma, rischio
Vedere rischio di lesione



Altre Diagnosi Infermieristiche prevalentemente trattate

Indicare eventuali diagnosi infermieristiche e fattori correlati non incluse nell'elenco
(riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche - 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)

Disturbi del modello del sonno, correlato a dispnea notturna e incapacità di assumere la posizione abituale per dormire.



Allegato 3

PROBLEMI COLLABORATIVI <u>PRELEVALEMENTEMENTE</u> TRATTATI	
Selezionare (X) le caselle relative ai problemi collaborativi di interesse	
(riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche - 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)	
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione cardiaca/ vascolare	
RC per emorragia	X
RC per riduzione della gittata cardiaca	X
RC per aritmie	X
RC per edema polmonare	X
RC per trombosi venosa profonda	X
RC per ipovolemia	X
RC per sindrome compartimentale	X
RC per embolia polmonare	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione respiratoria	
RC per ipossiemia	X
RC per atelectasia/polmonite	X
RC per costrizione tracheobronchiale	X
RC per pneumotorace	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione metabolica/immunitaria/ematopoietica	
RC per ipo/iperglicemia	X
RC per bilancio azotato negativo	<input type="checkbox"/>
RC per squilibri elettrolitici	X
RC per sepsi	X
RC per acidosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per alcalosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per reazione allergica	X
Rc per trombocitopenia	X
RC per infezioni opportunistiche	<input type="checkbox"/>
RC per crisi falciforme	<input type="checkbox"/>
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione renale / urinaria	
RC per ritenzione urinaria acuta	X
RC per insufficienza renale	X
RC per calcoli renali	X



Rischio di complicanze (RC) per disfunzione neurologica / sensoriale	
RC per ipertensione endocranica	<input type="checkbox"/>
RC per crisi convulsiva	<input type="checkbox"/>
RC per ipertensione intraoculare	<input type="checkbox"/>
RC per sindrome neurolettica maligna	<input type="checkbox"/>
RC per astinenza da alcol	<input type="checkbox"/>
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione gastrointestinale / epatica / biliare	
RC per ileo paralitico	<input type="checkbox"/>
RC per sanguinamento gastrointestinale	<input checked="" type="checkbox"/>
RC per disfunzione epatica	<input type="checkbox"/>
RC per iperbilirubinemia	<input type="checkbox"/>
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione muscoloscheletrica	
RC per fratture patologiche	<input type="checkbox"/>
RC per lussazione	<input type="checkbox"/>
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione riproduttiva	
RC per sanguinamento genitale pretravaglio	<input type="checkbox"/>
RC per parto pretermine	<input type="checkbox"/>
RC per ipertensione gestazionale	<input type="checkbox"/>
RC per condizioni del feto non rassicuranti	<input type="checkbox"/>
RC per emorragia postpartum	<input type="checkbox"/>
Rischio di complicanze (RC) per effetti avversi (EA) della terapia farmacologica	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci anticoagulanti	<input checked="" type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci ansiolitici	<input type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci adrenocorticosteroidi	<input type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antineoplastici	<input type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci anticonvulsivanti	<input type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antidepressivi	<input type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antiaritmici	<input checked="" type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antipsicotici	<input type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antipertensivi	<input checked="" type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci betabloccanti	<input checked="" type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci calcioantagonisti	<input checked="" type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina	<input checked="" type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci inibitori dei recettori dell'angiotensina	<input checked="" type="checkbox"/>
RC per effetti avversi della terapia con farmaci diuretici	<input checked="" type="checkbox"/>



Allegato 4

APPRENDIMENTO OFFERTO

In relazione alle diagnosi infermieristiche / problemi collaborativi sopra indicati, descrivere le opportunità formative per lo studente che caratterizzano la sede di apprendimento.

Esempio: interventi assistenziali infermieristici, modelli organizzativi e/o di presa in carico assistenziale, attività di ricerca e innovazione.

Il percorso di apprendimento in ambito clinico relativo al problema prioritario di salute **malattie cardiovascolari** intende mettere lo studente nelle condizioni di rapportarsi con i problemi di salute prevalentemente di natura cardiologica quali:

- ⤴ la cardiopatia ischemica
- ⤴ infarto miocardico acuto
- ⤴ lo scompenso cardiaco
- ⤴ turbe del ritmo con impianto di pacemaker
- ⤴ pericardite/miopericardite
- ⤴ endocardite valvolare

Il modello assistenziale utilizzato è quello per piccola équipe, formata da un medico, un infermiere ed un operatore socio sanitario che si suddividono il reparto in due.

Lo studente con la supervisione del tutor e/o dell'infermiere guida:

- accoglie la persona assistita in fase acuta di ima proveniente dal dea, dal 118, dal reparto di cardiologia o da altre unità operative e le persone di riferimento (caregiver): presenta loro la struttura, il personale, le procedure tecnico assistenziali eseguite e le motivazioni, l'utilità del monitor e il significato dei segnali acustici;
- raccoglie l'anamnesi infermieristica, registrando in cartella integrata, in parte cartacea in parte informatizzata, i dati relativi all'identificazione della persona e della sua situazione socio-familiare, alle sue abitudini di vita e agli elementi della sua storia clinica correlati ai problemi di salute, alle capacità di collaborazione e alle risorse attivabili dalla persona e dai suoi familiari;
- identifica i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, utilizzando, se necessario, opportune scale di valutazione (ADL, CONLEY, VAS, BRADEN) e pianifica gli interventi assistenziali valutando il motivo dell'ingresso (diagnosi medica), i sintomi (dolore, affaticamento, dispnea), i parametri vitali (PAO, FC, SPO2, TC), l'elettrocardiogramma all'ingresso, la coagulazione, la funzionalità renale, gli indici di flogosi;
- riconosce le priorità assistenziali, in caso di instabilità clinica;
- monitorizza il paziente e riconosce le criticità dei parametri vitali, riconosce al monitor alterazioni che indicano ima o ischemia, le principali aritmie atriali e ventricolari;
- conosce il funzionamento dei monitor, delle pompe infusionali e del defibrillatore;
- definisce gli obiettivi di assistenza e applica interventi tecnici, relazionali ed educativi



finalizzati al percorso diagnostico-terapeutico facendo riferimento ai protocolli aziendali;

- esegue correttamente un'elettrocardiogramma e conosce le basi fisiopatologiche per approcciarsi in modo sistemico alla lettura (individuare un ritmo sinusale, riconoscere i disturbi della conduzione, valutare il tratto ST.....);
- conosce l' utilità e il funzionamento del contropulsatore, esegue le pratiche assistenziali necessarie al paziente contropulsato e riconosce eventuali complicanze;
- utilizza NIV e CPAP ed assiste il paziente;
- interagisce con l'infermiere affiancatore in caso di posizionamento del prisma, comprende il funzionamento della macchina e la sua gestione ed eroga assistenza al paziente;
- somministra la terapia farmacologica, tra cui anticoagulanti, trombolitici, antiaritmici, antipertensivi, antibiotici e conosce la loro modalità di preparazione, assunzione e possibili effetti indesiderati;
- prepara la persona assistita sottoposta a coronarografia/angioplastica eseguita in regime di urgenza e/o impianto di pacemaker:
 - . trattamento della cute e tricotomia;
 - . alimentazione;
 - . consensi informati;
 - . mobilizzazione;
 - . rilevazione parametri vitali;
 - . reperimento accesso venoso periferico;
 - . controllo del sito di inserzione (radiale o femorale) e polsi periferici;
 - . applicazione del protocollo desensibilizzante in caso di allergia;
 - . applicazione del protocollo d'idratazione in caso di insufficienza renale;
 - . medicazione ferita chirurgica;
- supporta la persona assistita e allevia l'eventuale disagio;
- monitorizza, dopo l'esecuzione della coronarografia/angioplastica, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: coagulazione, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, dolore retrosternale, respiro, saturimetria;
- riconosce e segnala nella fase post-coronarografia/angioplastica o impianto di pacemaker eventuali alterazioni di: stato di coscienza, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, ritmo, respiro, temperatura;
- esegue ed interpreta eventuali esami ematochimici di controllo (curva enzimatica, elettroliti, esami della coagulazione);
- registra nella documentazione infermieristica, compilando le check-list, l'assistenza erogata con relativa valutazione degli interventi eseguiti.